

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it



XI Diocesi di **COMO**
SINODO
TESTIMONI E ANNUNCIATORI
DELLA MISERICORDIA DI DIO

Riprendiamo il discorso sul Sinodo per renderci conto sempre più della portata di questo evento di Chiesa. Il Vescovo negli *'Orientamenti Pastorali per la Chiesa che è in Como'*, intitolato **"Testimoni e annunciatori della misericordia di Dio"** ci offre una guida che deve diventare fondamentale per la nostra vita.

E' testimone colui che può affermare quanto ha visto o ha provato, perché lo ha toccato con mano. Significativo in questo senso è la prima Lettera di Giovanni (1, 1 - 3).

Il Vescovo ci invita innanzitutto a riflettere sul fatto che noi dovremmo aver visto coi nostri occhi la Misericordia di Dio. Dovremmo aver sperimentato la Sua Misericordia nella nostra storia personale e di cristiani inseriti in una Comunità particolare così da poter affermare di esserne testimoni.

Qui possiamo porci una domanda. Abbiamo fatto realmente esperienza della Misericordia divina? Abbiamo sentito nella nostra vita che Dio è buono con noi e che ci ama? Se non c'è questa esperienza come potremo fare il secondo passo di esserne annunciatori? Come potremo annunciare e dare ciò che non abbiamo?

Per rispondere però è fondamentale capire cosa sia la Misericordia divina, proprio per non dire invano di averla o non averla sperimentata. Se non so cosa sia in realtà la Misericordia come faccio ad affermare di averla o non sperimentata?

In questi ultimi anni si è fatto un gran parlare della misericordia. Ciononostante, permane l'impressione che non sempre si sia trattato della misericordia in termini adeguati, tenendo conto di tutte le sue implicazioni.

È così accaduto, ad esempio, che la misericordia sia stata intesa, in alcuni casi, prevalentemente come un gesto di filantropia, come una buona disposizione del soggetto nei confronti dei suoi simili, dimenticando che essa è anzitutto l'essenza del Dio trinitario e il motore di tutta l'opera della redenzione. Altri l'hanno contrapposta ideologicamente alla virtù della giustizia. Solo raramente, infine, ci si è chiesti se ci siano luoghi nei quali la misericordia di Dio possa diventare ancora visibile e sperimentabile.

S. Tommaso d'Aquino annovera la misericordia tra le perfezioni di Dio. Per mezzo di essa egli rivela la sua onnipotenza, libera dal male coloro che si pentono, abbraccia i peccatori e innalza gli uomini alla salvezza, benché essi – in seguito al peccato originale – siano privi della grazia. È proprio guardando all'Incarnazione di Dio che possiamo comprendere meglio che Dio sia più incline a compatire che a punire. *(continua)*

Campanello d'allarme

E' notizia fresca dei telegiornali: anche tra gli adolescenti, specie fra le femmine, è in

aumento l'attrazione

per le slot machine. Il fine ... *'fare soldi'*.

Segnalo ai genitori alcune attenzioni per meglio individuare l'eventuale pericolo ad incominciare dalla videodipendenza.

I primi sintomi sono: la tendenza a isolarsi e l'incapacità di trovare la concentrazione, lo scadimento dei risultati scolastici e l'azzeramento della vita sociale.

In questi casi il ruolo dei genitori è fondamentale e delicatissimo. Il dialogo dovrebbe essere il primo strumento per capire se c'è una situazione di rischio, ma dato che proprio a quell'età i ragazzi fanno fatica a comunicare con gli adulti, bisogna prestare attenzione all'insieme dei loro comportamenti.

- Il passare molte ore sui videogiochi non è di per sé indice di una dipendenza, soprattutto se l'accesso è frequente ma frammentato e non continuo.

- Le domande che i genitori si devono porre sono semmai:

- Da quando si è scatenata la passione per i videogame mio figlio esce poco e mal volentieri?
- Ha abbandonato sport e hobby che praticava fuori casa?
- Ha cominciato ad andare male a scuola?
- È trasandato nel vestire e si prende sempre meno cura di sé e del proprio aspetto?
- Rimane sveglio fino a tardi per giocare?
- Quando non sta giocando pare assente e sembra pensare ad altro?
- Preferisce saltare i pasti piuttosto che interrompere una partita?

Una risposta affermativa ad almeno tre di queste domande è indice di quello che gli psichiatri chiamano cattivo funzionamento psicosociale che può essere causato proprio dalla videodipendenza.

A questo punto il genitore deve senz'altro intervenire, stando però attento a non drammatizzare e, soprattutto, a non peggiorare il problema con misure drastiche come la negazione totale del videogioco.

La regolamentazione è la strada migliore. Un errore da evitare è quello di pianificare la vita dei figli con mille attività pur di tenerli lontani dallo schermo.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➤ **Domenica 1 luglio : 13^a del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

➤ **Martedì 3 luglio: S. Tommaso, Apostolo**

ore 8.30 : Celebrazione della Parola a San Rocco

➤ **Mercoledì 4 luglio**

In mattinata Eucaristia ad Ammalati ed Anziani

➤ **Giovedì 5 luglio: Primo del mese**

In mattinata Eucaristia ad Ammalati ed Anziani

ore 8.30 : S. Rosario in San Lorenzo

con la possibilità della Comunione eucaristica

➤ **Venerdì 6 luglio: Primo del mese**

In mattinata Eucaristia ad Ammalati ed Anziani

➤ **Sabato 7 luglio**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai Piani dei Resinelli

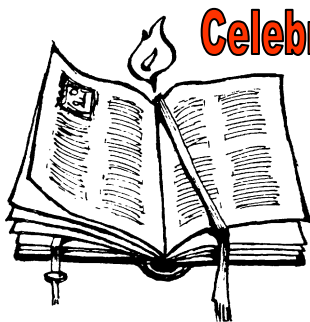
ore 20.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

➤ **Domenica 8 luglio: 14^a del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli



Celebrazione della Parola

Non sempre si può avere la celebrazione della S. Messa. Vi sono infatti fedeli ai quali 'per la mancanza del ministro sacro o altra grave causa, riesce impossibile la partecipazione alla celebrazione eucaristica'.

Non di rado, soprattutto nelle terre di missione, gli stessi fedeli, consapevoli dell'importanza della Santa Messa in domenica, con la cooperazione dei catechisti e anche dei religiosi, si riuniscono per l'ascolto della Parola di Dio, per pregare e, talvolta, per ricevere la santa Comunione.

Tra le varie forme tramandate dalla tradizione liturgica è molto raccomandata la celebrazione della Parola di Dio, che secondo l'opportunità può essere seguita dalla Comunione eucaristica.

Così i fedeli possono nutrirsi nello stesso tempo della Parola e del Corpo di Cristo.

Ascoltando infatti la Parola di Dio, i fedeli si rendono conto che le opere mirabili da Lui compiute, che vengono proclamate nelle letture, raggiungono il loro vertice nel mistero pasquale, di cui nella Messa si celebra sacramentalmente il memoriale e a cui si partecipa nella Comunione.

Nel Direttorio infine si raccomanda che il rito della celebrazione sia ordinato in modo tale che favorisca totalmente l'orazione e presenti l'immagine di una assemblea liturgica e non di una semplice riunione.

Capisaldi nella famiglia



Continuiamo col riportare i richiami che il Papa ha fatto sulla realtà della famiglia in occasione del 'Forum delle Associazioni familiari' il 16 giugno scorso.

Pazienza anche nelle infedeltà.

Nel matrimonio, un'altra cosa che aiuta tanto è la pazienza, assicura il Papa: "Ci sono nella vita situazioni di crisi forte, crisi brutte, dove arrivano anche tempi di infedeltà. Quando non si può risolvere il problema in quel momento bisogna fare ricorso a quella pazienza dell'amore che aspetta". L'esempio citato è quello di "tante donne che nel silenzio hanno aspettato guardando da un'altra parte, aspettando che il marito tornasse alla fedeltà: e questo è santità. La santità che perdona tutto perché ama. Nel matrimonio, insomma, ci vuole molta pazienza: quando uno è nervoso e grida, non si risponde con un altro grido. Stare zitto, lasciar passare la tempesta e al momento opportuno parlarne. Il consiglio del Papa, che ha ricordato ancora una volta le "tre parole magiche", ma importanti nel matrimonio: *permesso, grazie e scusa*.

Amoris Laetitia non è "casistica".

Alcuni hanno ridotto l' Amoris Laetitia a una sterile casistica di 'si può' e 'non si può! Non hanno capito nulla. Sono nette le parole sulla ricezione dell'Esortazione apostolica. Il consiglio, per i presenti, è di leggere il quarto capitolo, che è il nocciolo del documento. Oggi c'è bisogno di un catecumenato per il matrimonio, come c'è un catecumenato per il battesimo, la proposta.

Il lavoro, i figli e i nonni.

La famiglia è minacciata, per la mancanza di lavoro piaga di cui soffrono soprattutto i giovani, denuncia il Papa. "Perdete tempo con i bambini, con i vostri figli, giocate con i vostri figli, non li disturbate!".

"Per favore, custodite i nonni, fate parlare i nonni, che i bambini parlino con i nonni", l'altro appello:

"Accarezzate i nonni, non allontanateli dalla famiglia perché sono fastidiosi, perché ripetono le stesse cose. Amate i nonni, e che loro parlino con i bambini".



Il Parroco è assente dalla Parrocchia.

Per urgenze e necessità rivolgersi a Don Pietro Mitta, Prevosto di Mandello Sacro Cuore e Vicario Foraneo
Tel. 0341/73.16.39

Gli

ANNIVERSARI di MATRIMONIO

verranno celebrati

Domenica 30 settembre 2018

Sono aperte le iscrizioni presso il Parroco

